

GUITAR NAILS KIT

Per ovviare ai problemi legati all'unghia, chitarristi di stile e provenienza diversa, hanno storicamente fatto ricorso ad artifici di ogni tipo, ora non più.

di Walter Lupi



Per il chitarrista classico, l'ottenimento del suono "giusto", non si esaurisce nella ricerca dello strumento di liuteria o del migliore strumento che ci possiamo permettere. Prima o poi tutti coloro che fanno della chitarra qualcosa di più di un semplice passatempo (ma anche costoro) si imbattono nelle problematiche legate all'uso e alla cura delle proprie unghie, la preziosa "interfaccia" che è di fatto il mezzo, lo "strumento" con cui il chitarrista ricerca tutta una gamma di espressioni timbriche e di dinamica sonora che verranno poi tradotte dall'ascoltatore in "emozioni". E' quando si "entra" nel suono dello strumento che si inizia veramente a suonarlo, quando si ricerca un determinato timbro perché corrispondente all'idea trascritta sulla partitura dall'autore o perché corrispondente al proprio stato che stiamo conoscendo la musica; e in parte anche un po' noi stessi. Quindi, che si tratti di unghie proprie, o di unghie sintetiche, ciò che determinerà la loro "validità" sarà la qualità timbrica che queste saranno in grado di produrre.

Per ovviare ai problemi legati all'unghia, chitarristi di stile e provenienza diversa, hanno storicamente fatto ricorso ad artifici di ogni tipo, dall'estensione delle unghie tramite l'uso di palline da ping-pong o di svariati materiali incollati sotto le proprie unghie, dall'uso di cartine, pellicole o quant'altro come ad esempio della "Carta-Seta" con colla cianoacrilica (Attack), al rafforzamento/ricostruzione con gel o resine acriliche. Queste modalità, usate con successo da numerosi chitarristi professionisti, prevedono necessariamente l'uso continuativo, che a lungo andare, porta all'indebolimento delle unghie naturali, con effetti deleteri sulla qualità del suono e sulla salute stessa dell'unghia.

Ora non più. Il Guitar Nails Kit (GNK), recentemente sviluppato dal chitarrista acustico di provenienza classica Walter Lupi, costituisce un sistema integrato di unghie artificiali ed un bi-adesivo biocompatibile che consente in pochi minuti l'applicazione (e rimozione) delle unghie sintetiche. Per la sua versatilità, il GNK può essere usato in ambito professionale e didattico, per sviluppare una ricerca timbrica-sonora o una postura della mano diversa, o può rappresentare un kit esclusivo di pronto intervento, utilizzabile in situazioni di emergenza da chi non vuole rinunciare all'uso delle unghie naturali.

COM'È NATA L'IDEA DEL KIT

"...Dopo l'ordine tassativo del dermatologo di interrompere definitivamente l'utilizzo di resine acriliche per la ricostruzione dell'unghia, ho dovuto correre ai ripari e trovare una soluzione che mi permettesse di poter continuare la mia attività artistica e didattica, curando al tempo stesso le mie unghie malate. Innanzi tutto ho individuato delle unghie sintetiche con una estetica il più neutrale possibile e con una resa sonora all'altezza di un'unghia naturale. Ho iniziato la sperimentazione utilizzando adesivi provvisori, prima su strumenti a corda in acciaio e secondariamente su corde in nylon e da subito ho notato un miglioramento del suono rispetto a quello con un-



ghie ricostruite in resina. Ciò che era davvero importante individuare però, rispetto a ciò che avevo già visto in giro, era un bi-adesivo capace di garantire una adesione completa per tutta la durata di una performance e che fosse al tempo stesso abbastanza sottile per mantenere quell'intimità e sensibilità al "tocco" necessaria ad un professionista. La ricerca dell'adesivo "perfetto" è ricaduta su un adesivo industriale; ben lontano dal consueto ambiente di accessori per l'estetica femminile dal quale ero partito. Appurato che non avesse controindicazioni di tipo dermatologico. (in alcuni casi è utilizzato anche in ambito medico) restava il problema di come toglierlo dalle unghie senza stressare ulteriormente i cuscinetti ungueali (a partire dai miei che erano in stato di forte sofferenza). La soluzione perfetta è arrivata in modo casuale, utilizzando un igienizzante per mani a base alcolica; l'esalazione dell'alcool contenuto nel gel, fa sì che l'adesivo dal lato dell'unghia sintetica ceda dolcemente permettendo una rimozione rapida e sicura. Così, mentre testavo qualità sonora, durata dell'adesivo e consumo dell'unghia, ho di fatto curato le mie unghie. Semplicemente proteggendole da agenti esterni. (all'epoca si presentavano come una fragile cartilagine con problemi di spaccature e di deformazioni della superficie...) sono riuscito, anche senza medicamenti specifici, a riportarle ad uno stato di "normalità".

Dall'entusiasmo scaturito da questa personale esperienza e sensibile all'annoso problema che affligge la grande maggioranza di noi chitarristi, ho realizzato che un sistema di questo tipo avrebbe potuto contribuire in modo significativo a colmare una necessità reale in ambito chitarristico, riducendo l'uso di sistemi di ricostruzione in gel o acrilico o adesivi permanenti che rischiano nel tempo, di compromettere seriamente le unghie del musicista. Così il Guitar Nails Kit ha preso forma ed è diventato una realtà in costante crescita e sviluppo, con la successiva introduzione di unghie ed adesivi per "ricaricare" il kit come e quando necessario e con l'aggiunta di diverse tipologie di unghie. Per il successo dell'impresa si è rivelato prezioso

il supporto tecnico dell'amico Roberto Upazzoli a capo della Phaselus SA, una giovane società di distribuzione di accessori e strumenti musicali con sede in Svizzera e l'aiuto di Renzo Fava all'epoca un mio studente. Renzo è stato subito catturato dall'idea e ha seguito lo sviluppo del kit sin dai primi passi, senza mai far mancare il suo sostegno, rendendo la sua presenza un contributo indispensabile alla riuscita del progetto.

IL KIT

Dalla sua prima comparsa in scena il GNK, che originariamente si presentava con una sola tipologia di unghie e senza le ricariche di unghie ed adesivi da acquistare in seguito all'acquisto del Kit, ha subito una progressiva evoluzione. Ora il Kit presenta 3 tipi di unghie diverse: la "Soft", dal timbro dolce e una maggior adattabilità all'unghia naturale, la "Natural", che possiede una discreta adattabilità e una buona rigidità e la "Hard" con un attacco più definito e una maggior "presenza" nel suono delle altre due. L'idea è che in base alla tipologia dello strumento, al tipo di corde utilizzate, al gusto personale del chitarrista, si riesca ad arrivare alla scelta dell'unghia "giusta" per lo stile esecutivo ed il tipo di musica suonata. Anche la ricerca dell'adesivo "ideale" non si è fermata. L'adesivo, con un design unico nel suo genere, è il cuore del GNK e sono in corso continue migliorie, sia nel formato (attualmente presenta due misure a cui si aggiungeranno presto una misura extra large e una small), sia nella sua composizione, così da garantire una sempre migliore ergonomia e biocompatibilità.

VANTAGGI PER IL CONCERTISTA

Il GNK offre numerosi vantaggi. Oltre alla possibilità – descritta sopra – di scegliere la tipologia di unghie più adatte allo stile esecutivo ed alla strumentazione del singolo musicista, il più importante è quello di garantirvi un prezioso paracadute quando, in prossimità di un esame, di una audizione o di un importante recital, l'unghia si scheggia o si spezza e ciò che



il Guitar Nails Kit è uno "strumento" di grande utilità che aiuta, con un approccio tecnico relativamente semplice, a mantenere in maniera costante un rapporto intimo ed ottimale con il suono del proprio strumento garantendone una qualità sonora all'altezza di ogni aspettativa.

era stato conquistato con tanta fatica, pronto ad essere offerto al proprio pubblico, rischia di essere seriamente compromesso. Questo è un tipo di stress che purtroppo molti concertisti sperimentano e che certamente non giova alla già presente tensione che solitamente si è costretti a gestire prima di una esibizione pubblica. Si può comprendere quindi l'entusiasmo di chi, tra coloro che si è trovato in questa situazione, ci scrive dicendo: "il vostro kit mi ha salvato la vita". Ma il più eclatante (almeno per me) è la possibilità di poter allungare un'unghia durante lo svolgersi di un concerto: effettuando una spinta dell'unghia sintetica dalla cuticola verso l'esterno del dito è possibile farla slittare di qualche decimo di millimetro modificando la lunghezza dell'unghia e recuperando, per la durata di un paio di brani, una corretta postura che restituisce sicurezza alla mano destra, garantendo quel feeling necessario per sentirsi a proprio agio durante l'esecuzione. O ancora di usare queste sintetiche a tutela delle proprie e di un consumo (inevitabile) durante lo studio in preparazione di concerti o di esami. Ovviamente, familiarizzando con questo sistema, ogni utilizzatore potrà trarre dei vantaggi specifici.

VANTAGGI PER LO STUDENTE

Un altro ambito nel quale trarre vantaggio dall'utilizzo del dell'unghia rimovibile è quello della didattica. Tra i vari compiti di un insegnante vi è quello di educare il proprio allievo ad ottenere il miglior suono possibile dal proprio strumento, infatti molta della qualità sonora prodotta sul proprio strumento dipende dalla postura della mano destra. Senza entrare in merito a quale sia la più "corretta", resta di fatto che in base alla postura assunta, l'unghia dovrà subire una forma che porti al risultato ricercato dall'orecchio del docente prima e da quello dello studente in seguito quando sarà lui stesso a continuare questa ricerca del "timbro perfetto" (ricerca che potrebbe non

aver mai fine). Utilizzare un'unghia rimovibile all'inizio di un percorso di studi, avvantaggia quindi sia lo studente che il docente perché da la possibilità sin da subito di decidere liberamente forma e lunghezza delle proprie unghie in base alla postura della mano che dobbiamo assumere, ovviando a una serie di problemi imposti da unghie fragili, ad "uncino", unghie che crescono troppo lentamente o che si consumano troppo velocemente. Ognuno di questi casi può rallentare o addirittura invalidare quello che dovrebbe essere un sereno percorso di studi, sperimentando a volte frustrazione e senso di impotenza. La stessa che mi spinse (dopo aver provato svariate soluzioni) ad avvicinarmi all'uso delle resine.

I VANTAGGI PER IL SEMPLICE APPASSIONATO

Infine il Guitar Nails Kit, rappresenta l'opportunità di coniugare una autentica passione con la propria professione lavorativa per tutti i chitarristi che per svariati motivi hanno potuto coltivare lo studio della chitarra solo all'interno delle loro mura domestiche, per costoro il Kit, sempre per i motivi sopra citati, rappresenta l'opportunità di coniugare una autentica passione con la propria professione lavorativa. Spesso mi capita di avere studenti che esercitano professioni che impongono dita prive di unghie laddove, per praticità o necessità di un uso specifico delle mani o per immagine professionale, questi amanti della sei corde, non possono di fatto suonare come richiederebbe la tipologia del proprio strumento o lo stile prediletto. Oggi grazie al GNK costoro possono godere del timbro e di una qualità sonora prodotta dalla loro chitarra, (magari anche di uno strumento di prestigiosa liuteria) potendone trarre così il massimo del piacere.

CONCLUSIONI

Anche se originariamente il kit è stato concepito pensando di rivolgersi ad un pubblico proveniente dalla scena del "Fingerstyle" americano (lo si capisce dal logo) in breve, e con sempre maggior successo, la sua collocazione principale ha di fatto trovato ampi consensi nel panorama della chitarra classica, accreditandosi una sempre maggior clientela, grazie ad una cultura del "suono", e la consapevolezza che l'unghia del chitarrista è di fatto uno "strumento" nello strumento, e dove l'entusiasmo e il passa parola han fatto sì che l'idea originaria attecchisse divenendo un prezioso "accessorio" da includere tra quelli indispensabili che il chitarrista deve tenere in custodia, sia che si tratti di uno studente alle prime armi, di un professionista affermato o di un chitarrista amatoriale.

Che provenga questi dalla cultura classica, dal flamenco, dal jazz o dal "fingerstyle", il Guitar Nails Kit è uno "strumento" di grande utilità che aiuta, con un approccio tecnico relativamente semplice, a mantenere in maniera costante un rapporto intimo ed ottimale con il suono del proprio strumento garantendone una qualità sonora all'altezza di ogni aspettativa.

Informazioni e contatti ulteriori si possono ottenere visitando il sito www.guitamailskit.com, oppure direttamente alla mail del sito gnkusers@gmail.com.